



Sottratte ai trafficanti oltre 6 tonnellate di cocaina

■ Silvio Piersanti

Nel 2011 sono stati fatti in Italia sequestri record di cocaina. La Direzione Centrale dei Servizi Antidroga è giustamente fiera di questo risultato che non aveva uguali da ben 17 anni. Quello che però non si dice è che sono state 21mila le operazioni delle forze dell'ordine ai danni dei trafficanti di droga: un numero che sembra garantire un impegno fortissimo contro questo fenomeno, ma che è invece uguale da ben vent'anni. Ciò significa che, di fronte al dilagare del fenomeno droga (e cocaina in particolare), lo Stato non ha messo in campo forze superiori a quelle che agivano già nel 1991, quando il giro d'affari degli spacciatori era enormemente più piccolo. Qualche conto, nel contrasto allo spaccio, non torna...

In un momento storico dove tutti i dati segnano picchi di discesa, il 2011 fissa un record italiano: il quantitativo di cocaina sequestrata dalle forze dell'ordine: ben 6,2 tonnellate, il più alto degli ultimi 17 anni. A riferirlo è la Dcsa, la Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, che ha sede a Roma.

Una cifra che è in linea con quella internazionale, che colloca l'anno appena trascorso come il primo in assoluto per tonnellate di polvere bianca sequestrata: 774 tonnellate. La fonte è Narcoleaks, un portale di giornalisti italiani che tiene d'occhio e compara i dati di sequestro di cocaina di tutto il globo.

In Italia la cocaina sequestrata è raddoppiata, passando da una media di circa 2 tonnellate a fine anni '90 alle 4 del nuovo millennio. Tuttavia, quello del 2011 non è il picco massimo per l'Italia. Nel 1994, infatti, sono state sottratte agli spacciatori complessivamente più di 6,6 tonnellate di cocaina.

Sequestro da record

Questa cifra però è eccezionale, perché deriva da un fatto di cronaca: il sequestro storico avvenuto a Borgaro, in provincia di Torino, il 5 marzo ai danni di alcuni gruppi che facevano riferimento alla 'ndrangheta calabrese. Con l'operazione Cartagine le forze dell'ordine intercettarono in un colpo

solo 5.466 kg di cocaina imbarcata in Brasile ed entrata in Italia dal porto di Genova.

Molto più basso invece il dato che riguarda l'eroina, in netta discesa: se nei primi anni 2000 la media era circa di 2,5 tonnellate sequestrate, nel 2011 sono appena 640 kg. Sono invece aumentati, negli ultimi tre anni, quelli di cannabis: quasi 22 tonnellate nel 2009, 23,7 nel 2010 e oltre 28,4 lo scorso anno. Ma è una cifra che resta più bassa se la stima si fa negli ultimi 10 anni; sempre a cavallo tra gli anni 90 e 2000 le confische arrivavano a quantitativi doppi.

I controlli non aumentano

Ma i record del 2011 non devono far cantar vittoria; basta confrontare i dati: sono infatti stabili le operazioni antidroga condotte su tutto il territorio nazionale. Nel 2011 sono state portate a termine oltre 21mila operazioni, dato pressoché invariato negli ultimi 20 anni.

Significa che non è stato intensificato lo sforzo di combattere il narcotraffico, ma sono aumentate le quantità di polvere bianca tolta dalle strade, il che conferma un problema allarmante degli ultimi anni: l'aumento generale del consumo di cocaina, nonostante il ritorno in auge dell'eroina e la diffusione delle droghe sintetiche.

(“La Stampa”, 26 gennaio 2012. Adattamento)